

RELAZIONE FINALE GRUPPO DI LAVORO BULLISMO

s. 2023/24

L'anno scolastico 2023/2024 è stato foriero di grandi cambiamenti e ha portato nuova linfa e tanto entusiasmo alle attività di lavoro relative al progetto d'Istituto per la prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

Il gruppo di lavoro è stato parzialmente modificato, con l'arrivo del professore Daniele Urzì, docente di scienze motorie della Scuola secondaria di primo grado e l'uscita dal gruppo della prof.ssa Anna Tonsi. Questa modifica ha inevitabilmente modificato gli assetti e le collaborazioni ed è stato necessario un iniziale periodo di rodaggio, in seguito al quale ci si è ritrovati a lavorare in armonia di intenti e visioni future.

L'anno è stato quasi interamente dedicato alla formazione e alla definizione di una visione univoca del "problema" del bullismo, che non riguarda solo il segmento della Scuola secondaria di Primo grado, ma interessa la totalità dei nostri alunni già a partire dalla scuola dell'Infanzia. La Scuola è chiamata a rispondere a necessità urgenti e molto diverse tra loro: se la Legge 107 del 2015 ha introdotto, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo di competenze digitali degli studenti per un uso critico e consapevole dei social network e dei media, con la Legge 71 del 2017 è stato sancito un ulteriore obiettivo strategico: contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni. Azioni a carattere preventivo e strategie di attenzione, tutela ed educazione entrano in campo nei confronti dei minori coinvolti, sia in quanto vittime sia come responsabili di illeciti, per assicurare l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

L'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021) consente a dirigenti, docenti e operatori scolastici di comprendere, ridurre e contrastare i fenomeni negativi che colpiscono bambine e bambini, ragazze e ragazzi, con nuovi strumenti, tra i quali la condivisione di buone pratiche per contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo tramite il progetto **Safer Internet centre-Generazioni Connesse** e l'invito a costituire Gruppi di Lavoro (Team Antibullismo e Team per l'Emergenza) a livello scolastico e territoriale, integrati da figure specialistiche di riferimento.

Il Gruppo di Lavoro ha quest'anno puntato su questi due elementi e sulla formazione del personale in merito alla parte normativa e alle tecniche di prevenzione. Nel mese di settembre, ad avvio anno, è stato rinnovato il documento di **E-Policy** del nostro Istituto sul canale di Generazioni Connesse e l'Istituto S.Giorgio ha ottenuto l'importante riconoscimento di "**Scuola virtuosa**", in regola con tutte le scadenze e incombenze relative a questo soggetto.

I docenti del Gruppo di lavoro hanno dovuto completare la formazione prevista da Generazioni Connesse ed in un secondo momento hanno anche seguito la formazione prevista dalla scuola polo dell'ambito IX proprio in materia di Bullismo e Cyberbullismo, consolidando conoscenze pregresse e acquisendone di nuove.



In ambito di formazione tutti i docenti del Gruppo di lavoro hanno, inoltre, aderito al progetto **“Nessuno di educa da solo”**, frequentando con entusiasmo il laboratorio di **Drammaturgia di Comunità** (Docenti Perrotta e Urzi) e il laboratorio di **Service Learning** (docente Toro). In un'ottica di trasversalità e scambio di buone pratiche questi momenti di grande valenza formativa e umana si sono rivelati fondamentali per la ricaduta diretta che hanno permesso di attuare all'interno delle nostre classi, coinvolgendo gli alunni e le famiglie nell'importante fase II relativa agli Atelier di Quartiere e promuovendo collaborazione, rispetto e scambio di buone pratiche, elementi alla base del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



La Drammaturgia di Comunità è stata la base di promozione e semina per un progetto partito in questo anno scolastico, ma per il quale sarà necessario continuare anche nel corso del prossimo: La Biblioteca Vivente.

Il progetto prevede la creazione di una nutrita quantità di “libri viventi” individuati già in quest’anno scolastico all’interno di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della primaria tra gli alunni volontari, con l’intenzione di estendere nel prossimo anno questa possibilità anche ai genitori interessati. Parallelamente all’insegnamento dell’Educazione civica, le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno affrontato il tema del contrasto al bullismo e cyberbullismo tramite la lettura di libri dedicati e la visione di film (Cineforum), ciascuno secondo le necessità del proprio gruppo classe. Ciò è servito da base per la creazione di testi liberi o per la semplice interpretazione di storie di cronaca o libri che affrontano il tema diffuso di Bullismo e Cyberbullismo (Fase I). Tutto ciò è stato affrontato al fine di poter avere il prossimo anno dei “libri viventi” disponibili in giornate selezionate nei locali della nostra splendida Biblioteca. Il prossimo anno si continuerà, infatti, con la Fase II del progetto, aiutando i nostri alunni a “recitare” al meglio la loro parte o storia (secondo quanto disposto da ogni classe) per poter essere presi in prestito dai visitatori, che saranno gli alunni stessi della scuola, i genitori e magari anche i cittadini che hanno preso parte alla Rete Territoriale dell’Atelier di quartiere, in un’ottica di collaborazione con il territorio che è sempre auspicabile e incentivata all’interno del nostro Istituto da una Dirigenza attenta all’apertura verso il territorio.



Il 7 febbraio 2024, in occasione del Safer Internet Day, l’agente Catania della Polizia Postale è stato accolto nel salone della nostra Scuola e ha interessato tutti gli alunni della secondaria di primo grado presenti.

L’incontro è stato interessante e proficuo per i ragazzi, che sono riusciti a seguire tutto ciò che la Polizia Postale ha loro spiegato in modo diretto e coinvolgente in merito a cyberbullismo, al ruolo della Polizia Postale e della Scuola nel contrastare il fenomeno e alla necessità di denunciare contatti anomali con terzi sul web ai genitori, agli insegnanti o agli stessi agenti in modo tempestivo, per evitare danni peggiori.

Gli agenti hanno incalzato gli alunni con domande e richieste di intervento ben riuscite, distribuendo gadget e “premi” a tutti gli intervenuti.

Nella stessa giornata è stato possibile effettuare un collegamento con i momenti di formazione organizzati dalla rete di “Cuori Connessi”, ma per il futuro sarà il caso di

evitare, quando possibile, i collegamenti online, poiché dopo il periodo della Pandemia risultano sgraditi e dispersivi per i nostri alunni, che preferiscono assolutamente un approccio diretto e umano.



La collaborazione con l'**Extreme School Project** per un laboratorio interattivo sul bullismo, grazie ai contatti stabiliti nell'anno scolastico 2022/23 con Salvatore Madaudo non ha prodotto risultati. La docente Perrotta ha letteralmente "inseguito" Madaudo per tutto l'anno, alla ricerca di una data possibile per l'incontro, per il quale era già stato predisposto ogni dettaglio sulla scia delle richieste da loro avanzate. Lo stesso Madaudo è, però, sparito proprio nel momento in cui avrebbe dovuto comunicare alla Scuola una data precisa per l'incontro, sulla base delle disponibilità da noi fornite, al netto dei numerosi impegni già calendarizzati. Anche questo contatto, che da due anni ci mette nelle condizioni di lavorare molto senza arrivare mai ad un risultato, andrebbe probabilmente bloccato.

L'I.C. San Giorgio ha aderito in questo anno scolastico anche al Modello MaBasta:

MODELLO **MABASTA**

Movimento Anti Bullismo Animato da Studenti Adolescenti

STOP AL BULLISMO NELLE SCUOLE

Mabasta – Movimento Anti Bullismo Animato da Studenti Adolescenti” è nata il 7 febbraio 2016 ad opera di una classe di 18 studenti di primo anno delle superiori (14enni). Ad incentivare la nascita è stato un caso di cronaca riportato da tutti i maggiori media nazionali e riguardante il tentato suicidio di una **12enne** di Pordenone a causa di azioni di bullismo da parte dei compagni di classe. Essendo studenti di una scuola che da anni incentiva e sprona gli studenti a **“fare”**, hanno deciso di ideare qualcosa di concreto in tal senso.

L’idea di far lavorare i nostri studenti con altri studenti di poco più grandi ci è sembrata simpatica e molto stimolante.

L’adesione al progetto è attiva e attendiamo le date per gli incontri diretti nelle nostre classi, per poter lavorare sul Modello **MABASTA**, eleggere tutti insieme i **MABASTAPROF** e i **Bullizziotti** e le **Bullizziotte** di Scuola, figure che dovranno lavorare attivamente per vigilare e far emergere problematiche sommerse e a volte non visibili se non nel piano dei pari.

Ultimo, ma non per importanza, è stato il progetto **“1 nessuno100 Giga”** al quale il nostro Istituto ha aderito con entusiasmo.

Si tratta di un progetto pilota di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che prevede azioni di sistema su tutto il territorio regionale con i seguenti obiettivi, che costituiscono il riferimento comune per i 9 **CTS**:

1. Promuovere campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione, rivolte a minori e adulti, in ordine alla gravità e alle conseguenze dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e al corretto utilizzo dei cellulari.
2. Costruire reti e alleanze con il territorio per attivare programmi di sostegno rivolti alle famiglie delle vittime e degli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo.
3. Realizzare interventi per la salvaguardia delle relazioni interpersonali attraverso una **“competenza integrata”** al fine di consentire una tempestiva individuazione di comportamenti problematici e la conseguente presa in carico, in una dimensione sistemica che contempli il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, le famiglie e gli studenti.
4. Promuovere iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità, del rispetto reciproco e delle diversità, dell’educazione ai

sentimenti, all'affettività e alla gestione dei conflitti, nonché sull'uso consapevole della rete internet e delle nuove tecnologie informatiche.

5. Diffondere nelle comunità scolastiche, costituite da un'ampia rete regionale di istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo nelle quali verrà realizzato il progetto, le buone prassi educative e materiali utili alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

In un'ottica di alleanza educativa con la famiglia, abbiamo aderito all'azione di formazione rivolta ai genitori. Sono stati offerti ai genitori dei nostri alunni n.4 incontri on-line di n. 2 ore ciascuno : un incontro iniziale, due incontri in itinere durante i quali i genitori saranno guidati dagli esperti verso percorsi di riflessione e acquisizione di consapevolezza, un incontro finale di restituzione.

Obiettivi specifici della formazione genitori

- Informare/ Formare i genitori all'uso critico e consapevole dei social network e ai rischi della Rete
- Coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione e nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, favorendo la collaborazione attiva dei genitori;
- Fornire informazioni sui centri territoriali di supporto alle famiglie
- Implementare l'efficacia dell'Alleanza educativa SCUOLA-FAMIGLIA per una consapevole corresponsabilità educativa.

In locandina l'evento dedicato alle famiglie e agli studenti, svoltosi il 9 maggio 2024 al Teatro Metropolitan di Catania.

**Giovedì
9 Maggio
2024**
Ore 17.00

**Teatro
Metropolitan
Catania**

Il CTS Catania
organizza

**1 nessuno
100 giga**

Evento di pubblicizzazione del Progetto Pilota Regionale
di prevenzione del bullismo e cyberbullismo
con la partecipazione di:
VINCENZO FERRERA, LDA, VALERIO VERMIGLIO

Intervengono le scuole:
Modera **Ruggero Sardo**
I.I.S. FERMI-GUTTUSO GIARRE
I.C.S. PADRE SANTO DI GUARDO - QUASIMODO CATANIA
I.O.S. MUSCO CATANIA

Ingresso libero su invito fino ad esaurimento posti.

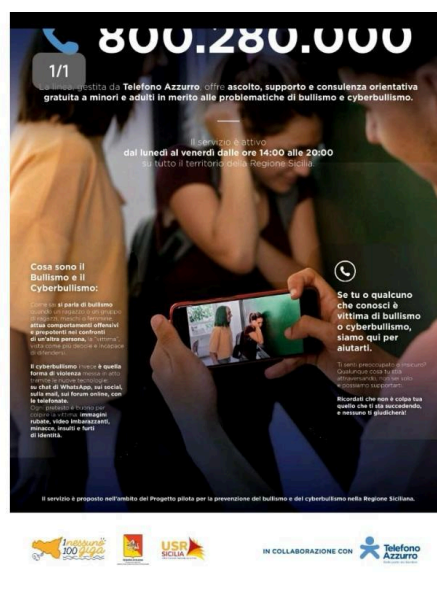
Il Dirigente Scolastico e Responsabile CTS Catania
dott.ssa Rossana Maletta

Il nostro Istituto ha, inoltre, pubblicizzato l'avvio di una linea telefonica dedicata:
 La linea **800.280.000**, gestita da **Telefono Azzurro**, è un servizio gratuito di ascolto e consulenza rivolto a minori e adulti per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo.

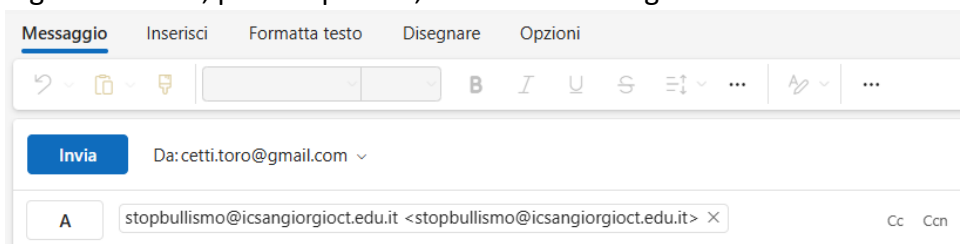
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 14:00 alle ore 20:00 su tutto il territorio della Regione Siciliana.

Nello specifico offre:

- Ascolto, supporto, aiuto concreto a bambini e adolescenti, in merito alle problematiche e ai bisogni che riguardano il bullismo e il cyberbullismo.
- Consulenza e supporto alle famiglie e agli adulti che a vario titolo desiderano confrontarsi in merito alle problematiche di bullismo e cyberbullismo.



In conformità con quanto richiesto dalla normativa il nostro Istituto ha, inoltre, attivato un indirizzo e mail interno dedicato alle segnalazioni di studenti, genitori, famiglie: stopbullismo@icsangiorgioct.edu.it e le **Bully box** presenti già da tre anni nelle nostre classi, per dare la possibilità a chi volesse, anche in forma anonima, di segnalare abusi, preoccupazioni, situazioni di disagio.



In conclusione il 2023/24 è stato un anno molto importante perché ha permesso di seminare moltissimo e siamo certi che negli anni futuri saranno tanti i fiori e la bellezza che nasceranno.

Catania, 22/5/2023

Gruppo di Lavoro Bullismo
Professori Perrotta, Toro, Urzì.